

Codice A2101B

D.D. 8 giugno 2023, n. 147

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del Servizio di di revisione contabile del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 CIG Z3F39C634F. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 3.342,31 sul capitolo...



ATTO DD 147/A2101B/2023

DEL 08/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del Servizio di di revisione contabile del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 CIG Z3F39C634F. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l’utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 3.342,31 sul capitolo 118559/2024 del Bilancio gestionale 2023-2025.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è capofila del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1, cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell’educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025;
- il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 706.000,00 e prevede un contributo da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 600.000,00, corrispondenti circa all’85% del costo totale;
- il cofinanziamento della regione Piemonte ammonta a complessivi Euro 95.728,00 (pari circa al 13,6% del costo totale) a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali; il restante 1,4% circa, pari a Euro 10.272,00 è a carico degli altri partner di progetto;
- in data in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato;
- il contratto prevede il versamento di Euro 600.000,00 da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà

direttamente la somma complessiva di Euro 37.650,80 e dovrà trasferire ai partner di progetto la restante somma pari ad Euro 562.349,20 per la realizzazione delle diverse attività previste;

- la Convenzione stipulata con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede l'individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l'ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 706.000,00, pari all'intero costo del progetto;

- con Determinazione dirigenziale n. 119 del 11 maggio 2023 si è provveduto a prenotare le relative risorse sul capitolo 118559;

Rilevato che l'acquisizione dei servizi di cui sopra non è oggetto di convenzione Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., avente per oggetto servizi comparabili con quelli relativi alle presenti procedure di approvvigionamento;

Visto:

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, il quale stabilisce, in relazione ai contratti sotto soglia, al comma 2, lettera a) per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro l'affidamento diretto;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale stabilisce in relazione alla procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente;

- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che gli affidamenti e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività;

Ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, procedendo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016) all'avvio di una trattativa diretta;

Dato atto che,

- al fine di individuare l'operatore economico, è stata effettuata un'indagine di mercato con invito a presentare un'offerta per il servizio in oggetto rivolto a n. 3 operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

- nel termine previsto dall'invito sono pervenute n. 2 offerte, agli atti del Settore;

- il Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) prevede che a seguito della ricezione delle offerte, il servizio venga affidato all'operatore economico offerente il minor prezzo ai sensi dell'art. ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere e che il servizio venga aggiudicato mediante attivazione sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, di apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto;

- il miglior offerente è risultato l'operatore economico Isabella BOSELLI;

- in data 06 marzo 2023 è stata predisposta sul MEPA la trattativa diretta RDO n. 3455446 per

l'acquisizione del servizio indicato in oggetto, a cui è stata invitato a confermare l'offerta entro il 13 marzo 2023, secondo le clausole essenziali di cui all'allegato capitolato tecnico Servizio di revisione contabile del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 CIG Z3F39C634F, l'operatore economico sopraccitato ;

- l'importo offerto dalla Ditta sopraccitata entro il termine previsto ammonta Euro 2.739,60 o.f.e., comprensivo del miglioramento dello 0,5% del prezzo precedentemente proposto, come dichiarato nella nota del 7 marzo 2023 allegata all'offerta, con la quale l'operatore economico ha dichiarato di avvalersi, per quanto riguarda la garanzia definitiva, della facoltà che l'impresa venga esonerata dalla prestazione della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ;

Considerato che l'offerta risulta coerente con le necessità e può ritenersi congrua, rispetto ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle previsioni di spesa relative ai progetti sopraccitati, approvate dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

- relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire :

- le dichiarazioni sostitutive con le quali si dichiara di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti pubblici contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE;

- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal PTCP;

- le certificazioni di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

- il DURC;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Isabella BOSELLI con sede in Via Castiglione 22 40124 – Bologna - P.IVA 02123561207;

Occorre pertanto procedere a:

- affidare il servizio di revisione contabile del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 CIG Z3F39C634F ai sensi dell'art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'utilizzo del Me.P.A. all'operatore economico Isabella BOSELLI per l'importo di Euro 3.342,31, di cui Euro 2.739,60 per la prestazione ed Euro 602,71 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

- ridurre ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. di Euro 3.342,31 la prenotazione di impegno n. 1300/2024 sul capitolo 118559;

- impegnare contestualmente a favore del beneficiario Isabella BOSELLI (cod. benef. 355078), la somma complessiva di Euro 3.342,31 sull'annualità 2024 del capitolo 118559 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, già accertata in entrata sul capitolo 21627/2024 (acc. n. 135/2024);

- stipulare il contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

La transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, "Disciplina del sistema dei controlli interni", art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L. R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023);
- L. r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

1) di procedere all'affidamento del servizio di revisione contabile del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 CIG Z3F39C634F ai sensi dell'art. 36,c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 con l'utilizzo del Me.P.A. all'operatore economico Isabella BOSELLI con sede in Via Castiglione 22 40124 – Bologna P.IVA 02123561207 per l'importo di Euro 3.342,31, di cui Euro 2.739,60 per la prestazione ed Euro 602,71 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

2) di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

3) di individuare quali clausole negoziali quelle riportate nel Capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

4) di ridurre ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. di Euro 3.342,31 la prenotazione di impegno n. 1300/2024 sul capitolo 118559;

5) di impegnare a favore del beneficiario Isabella BOSELLI (cod. benef. 355078), la somma complessiva di Euro 3.342,31 sull'annualità 2024 del capitolo 118559 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, già accertata in entrata sul capitolo 21627/2024 (acc. n. 135/2024);;

6) di dare atto che a transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

8) di procedere alla stipula del relativo contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – RDO n. 3455446;

9) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

10) di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Si dispone la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lettera b), e comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione

Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: Isabella BOSELLI - P.IVA 02123561207

Importo: Euro 2.739,60

Responsabile del procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Relazioni internazionali e cooperazione

Oggetto del servizio: revisione contabile del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1

Modalità individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Mercato elettronico della P.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)

Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di revisione contabile del progetto

“Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1

CUP J69I22001610003

CIG Z3F39C634F

- 1) CONTESTO
- 2) OGGETTO
- 3) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- 6) OFFERTA ECONOMICA
- 7) CARATTERISTICHE DEI SERVIZIO DA REALIZZARE
- 8) TEMPI DI ESECUZIONE
- 9) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
- 10) DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
- 11) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- 12) GARANZIE
- 13) AGGIUDICAZIONE
- 14) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- 15) STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO
- 16) MODALITA' DI PAGAMENTO
- 17) OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010
- 18) RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE
- 19) RESPONSABILITA'
- 20) PENALI
- 21) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 22) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 23) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 24) INFORMATIVA SULLA PRIVACY
- 25) COMMITTENTE
- 26) ALLEGATI

1) CONTESTO

La Regione Piemonte è capofila del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1, finalizzato a contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di “cittadinanza”, intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 706.000,00 e prevede un contributo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 600.000,00, corrispondenti circa all'85% del costo totale.

Il cofinanziamento della regione Piemonte ammonta a complessivi Euro 95.728,00 (pari circa al 13,6% del costo totale) a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali; il restante 1,4% circa, pari a Euro 10.272,00 è a carico degli altri partner di progetto.

In data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato. Il contratto prevede il versamento di Euro 600.000,00 da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla Regione Piemonte in qualità di capofila, la quale utilizzerà direttamente la somma complessiva di Euro 37.650,80 e dovrà trasferire ai partner di progetto la

restante somma pari ad Euro 562.349,20 per la realizzazione delle diverse attività previste.

Il progetto, di cui si allega per completezza una scheda riassuntiva (*Allegato n. 1 – Scheda progetto Regione 4.7*) è stato avviato il 1 febbraio 2023 e si concluderà, salvo eventuali proroghe, il 31 gennaio 2025.

L'iniziativa "Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale" ha lo scopo di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Tale obiettivo nasce dalla necessità di:

- un maggior raccordo tra i diversi attori del territorio, istituzionale e non, che operano in ambito ECG e cooperazione internazionale per armonizzarne e coordinarne l'azione attualmente frammentata e con alto grado di complessità;

- sistematizzare metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione degli insegnanti per consentire loro di attivare percorsi di apprendimento trasformativo rivolti agli studenti e di valutarne l'efficacia in termini di acquisizione di competenze da parte di questi ultimi sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale;

- promuovere e contestualizzare sul territorio piemontese processi virtuosi di dialogo, tra AL, Autorità Scolastiche e OSC per armonizzarne l'azione al fine di rafforzare la funzione della Comunità Educante rispetto agli studenti del territorio stesso sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale.

I principali gruppi target coinvolti sono Istituzioni scolastiche, OSC, Autorità Locali, funzionari pubblici, insegnanti, studenti e studentesse e complessivamente cittadini/e dei territori coinvolti.

Come previsto dalla Convenzione stipulata con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in sede di attuazione del progetto è prevista obbligatoriamente l'individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l'ammissibilità delle spese che saranno rendicontate dalla Regione Piemonte, per un valore complessivo di Euro 706.00,00, pari all'intero costo del progetto.

2) OGGETTO

Con la presente Procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative Progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1"- CUP J69I22001610003, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

3) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

4) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, a seguito di indagine di mercato con invito rivolto a n.

3 operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore all'operatore che avrà offerto il minore prezzo ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, attivando apposita richiesta di offerta (RDO) per trattativa diretta sul portale MePA, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

A seguito della ricezione delle offerte via PEC secondo quanto indicato al punto 11) **TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA**, il servizio sarà affidato all'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. ex art. 36, co. 9-bis, D.Lgs. n. 50/2016, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere.

Il servizio sarà aggiudicato con procedura negoziata, mediante attivazione sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, di apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto.

L'operatore economico, a pena di esclusione dovrà presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA la propria offerta sulla RdO specifica per la quale avrà ricevuto l'invito **entro il termine ultimo indicato nella RDO**.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta con le modalità indicate nel successivo art. 11).

6) OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici invitati dovranno presentare la propria migliore offerta economica per il servizio previsto dal presente.

L'offerta economica deve essere presentata IVA esclusa.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario del servizio si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico. Non sono ammesse offerte alla pari, in diminuzione, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero, pena esclusione dalla gara. L'offerta è unica, non è possibile concorrere solo per alcuni dei servizi descritti e oggetto d'appalto; il corrispettivo è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti e descritti nel Capitolato.

Eventuali spese di trasferta devono essere ricomprese nell'offerta economica.

Nell'offerta sono compresi tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018.

7) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA REALIZZARE

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di revisione contabile per il progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1” cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo , secondo quanto previsto dall’art. 7 della Convenzione per la disciplina dell’esecuzione dell’iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall’AICS in data 22 dicembre 2022.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta buona conoscenza della normativa di riferimento, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività.

In fase preliminare è **richiesta la partecipazione** del revisore al **Training AICS**: “Il ruolo del Revisore esterno dalla stipula del contratto alla presentazione dei rapporti intermedi e finale” che si terrà **a Milano in data 9 marzo 2023** (9,00-17,30).

Il revisore verifica le spese che saranno sostenute direttamente dalla Regione Piemonte e dai partner italiani per la realizzazione del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1” per un valore complessivo pari ad Euro 706.000,00.

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- verifiche presso la sede della Regione Piemonte in occasione di ogni rendiconto annuale, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica dell’ammissibilità delle spese ai sensi della normativa nazionale e delle regole previste dalla Convenzione tra l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e la Regione Piemonte e dell’Accordo di partenariato sottoscritto con i partner di progetto;
- verifica della coerenza delle spese con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa;
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell’apposito modulo di certificazione delle stesse.

Il Revisore esterno deve garantire gli oneri di controllo e verifica previsti dalle Procedure Generali di AICS all’articolo 13.2 (*Allegato n. 2 – Procedure generali AICS – estratto art. 13*), certificando tutta la documentazione contabile-amministrativa contenuta nel rendiconto predisposto dalla Regione Piemonte.

8) TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione relativa ai rapporti di spesa stabiliti nella Convenzione per la disciplina dell’esecuzione dell’Iniziativa “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1”.

Come indicato al precedente art. 7, in fase preliminare è richiesta la partecipazione del revisore all’apposito **Training tenuto dall’AICS a Milano in data 9 marzo 2023**.

Devono essere rilasciate le seguenti certificazioni di spesa:

- la prima in occasione del rapporto intermedio narrativo e finanziario da presentare da parte della Regione Piemonte ad AICS entro 15 mesi dalla data di inizio dell’Iniziativa (pertanto entro il 30 aprile 2024) con rapporto di certificazione del Revisore esterno effettuato sul rendiconto contabile dei primi 12 mesi;

- la seconda in occasione di un secondo rapporto e rendiconto una volta raggiunto l'ammontare di speso pari ad almeno l'80% della prima rata di contributo AICS all'Iniziativa, con rapporto di certificazione del Revisore esterno, al netto di quanto già rendicontato nel primo rapporto;

- l'ultima in occasione del rapporto finale narrativo e finanziario di conclusione del progetto da presentare da parte della Regione Piemonte ad AICS entro sei mesi dal termine della durata convenzionale dell'Iniziativa (pertanto entro il 31 luglio 2025).

Ai fini della certificazione contabile il Revisore esterno utilizzerà il modello "Relazione del Revisore esterno sulla rendicontazione" e il modello "Allegato 1 della relazione del Revisore esterno", entrambi allegati al Vademecum dell'AICS (*Allegato n. 3 - Vademecum del revisore esterno*), garantendo le verifiche, anche documentali, previste nelle Procedure Generali e nel Vademecum stesso.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, prevista entro il 31 luglio 2025 - fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Autorità Responsabile.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai revisori contabili in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi (che dovranno essere dichiarati dall'operatore selezionato per l'affidamento diretto su MePa, compilando il DGUE):

- a. essere un soggetto per il quale non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. (Parte II e Parte III del DGUE)
- b. essere Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze **da almeno 3 anni** (Parte IV, Sezione A, punto 1 del DGUE)
- c. avere almeno **cinque anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici di progetti europei e/o internazionali** finanziati da Enti Pubblici nazionali o internazionali (Parte IV, Sezione C, punto 1b del DGUE)
- d. di avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali IFAC (International Federation of Accountants) (Parte IV, Sezione C, punto 13 del DGUE con apposita dichiarazione)
- e. non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato (Parte IV, Sezione C, punto 13 del DGUE con apposita dichiarazione).

In relazione ai requisiti di cui ai punti **c)** e **d)** si specifica quanto segue:

- in caso di Studi o Società si considereranno le esperienze maturate dallo Studio e/o dalla Società e non dai singoli professionisti.
- per ogni esperienza maturata dovranno essere indicati nel DGUE il titolo del Progetto, il Programma/Linea di finanziamento, l'Ente pubblico committente, il budget totale del progetto, la durata dell'incarico

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

10) DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

A seguito del conferimento dell'incarico, il controllore dovrà presentare, al soggetto che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modello predisposto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in base alla quale attesti:

- di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- di non essere legale rappresentante, amministratore e/o direttore del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
- di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante, degli amministratori, e/o dei direttori generali del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
- di non essere legato al soggetto che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato;
- di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta, comunque, l'indipendenza nei confronti del soggetto/società.
- di risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali e avere almeno due anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici;
- di avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali IFAC (International Federation of Accountants), di operare secondo i criteri stabiliti dalle Procedure Generali dell'AICS e di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico IESBA quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, le integrità ed indipendenza richiesti dal ruolo esercitato, garantendo la totale assenza di conflitto di interessi tra il Soggetto Esecutore e il Revisore Esterno;
- di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta, comunque, l'indipendenza nei confronti del soggetto/società.

11) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici invitati dovranno presentare la propria offerta economica esclusivamente con Posta Elettronica Certificata a affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato nell'invito, utilizzato il modulo allegato alla lettera di invito.

Nell'oggetto della PEC deve essere evidenziata la seguente dicitura:

"Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale- AID 012618/01/1. Servizio di revisione contabile. Offerta".

Le offerte non saranno ritenute ammissibili qualora siano pervenute oltre il termine previsto ovvero, nonostante la richiesta di integrazione documentale:

- risultino incomplete;
- non risultino sottoscritte;
- in caso di firma autografa, non risultino corredate copia del documento di identità valido.

L'operatore economico che avrà offerto il minor prezzo, ritenuto dall'Amministrazione congruo rispetto alle attività da svolgere, sarà invitato a presentare la propria offerta sul **MePA**, a seguito di attivazione di **apposita RDO per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto**.

All'offerta su MePA dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione del patto di integrità";
- copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

L'operatore economico dovrà specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

12) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Al sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Garanzia definitiva

L'operatore aggiudicatario, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'operatore aggiudicatario inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

13) AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80

del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

14) OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

15) STIPULA E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO e nelle Condizioni generali di contratto del MePA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il **31.07.2025**.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad un'eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

16) MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente, a seguito delle certificazioni prodotte in correlazione ai periodi di rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo indicati all'art. 8:

- I tranches pari al 30% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa entro il 30 aprile 2024 a seguito della certificazione del primo periodo di progetto;
- Il tranches pari al 20% dell'importo contrattuale a fronte di fattura emessa a seguito della certificazione del rendiconto da cui risulti l'ammontare di speso pari ad almeno l'80% della prima rata di contributo AICS all'Iniziativa, al netto di quanto già rendicontato nel primo rapporto;
- saldo dell'importo contrattuale, a conclusione del progetto, terminate le attività di verifica relative alla rendicontazione finale da presentarsi a cura della Regione Piemonte all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, a fronte di fattura emessa entro il 31 luglio 2025.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fatture elettroniche vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, **Codice univoco IPA 1MGN7P**, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 17.

17) OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi. La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

18) RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

19) RESPONSABILITA'

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguenti violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'operatore economico è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. L'operatore economico si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

20) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di

esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'operatore economico aggiudicatario, salvo che il danno sia così grave da precludere alla rescissione del contratto.

21) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Responsabile del procedimento è Davide Antonio Gandolfi – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione - Piazza Castello, 165 – 10122 Torino

22) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

23) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

24) INFORMATIVA SULLA PRIVACY - GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella presentazione dell'offerta per la presente procedura e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

I dati acquisiti a seguito della presentazione dell'offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente procedura, in particolare:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

25) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE - SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE

PIAZZA CASTELLO 165 - 10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

affari.internazionali@regione.piemonte.it

codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P

26) ALLEGATI

Allegato n. 1 - Scheda progetto Regione 4.7

Allegato n. 2 - Procedure generali AICS – estratto art. 13

Allegato n. 3 - Vademecum del revisore esterno

Abstract del progetto **Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale**

in risposta al Bando AICS 2021 per la *concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale*

Soggetto Proponente	<p>Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione</p> <p>in collaborazione con: Direzione Istruzione, Formazione e lavoro - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità' e aree naturali</p>	
	USR Piemonte Ufficio Scolastico Regionale Piemonte	Ente pubblico
	Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES Piemonte	Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte
	Università di Torino	Università pubblica
	Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione Piemontese - ANCI PIEMONTE	Associazione di enti locali non a scopo di lucro
	Città Metropolitana Torino - CMTO	Ente locale
	Consorzio delle Ong Piemontesi - COP	Associazione non riconosciuta
	Aggregazione, Coscientizzazione, MOVimentazione Sociale -ACMOS	Associazione di Promozione Sociale
	CIFA onlus	Associazione Onlus
	Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà - MAIS	Associazione Onlus
	Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale - RETE ONG ETS	Associazione Onlus
	Amici del Mondo - World Friends Onlus	Associazione Onlus
	Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo – ISCOS Piemonte	Associazione non riconosciuta Onlus
	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo Piemonte - ENGIM Piemonte	Fondazione
	A Proposito di Altri Mondi Impresa Sociale ETS - APDAM	Associazione non riconosciuta

	ASHAR GAN Onlus	Associazione non riconosciuta Onlus
	EUFEMIA	Associazione non riconosciuta Associazione di Promozione Sociale
	RENKEN Onlus	Associazione non riconosciuta Onlus
	CODIASCO - Coordinamento delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale - Piemonte	Associazione
Lotto a cui si partecipa	Lotto 1	
Località di realizzazione	Città Metropolitana di Torino, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Cuneo, Provincia di Novara, Provincia di Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Vercelli	
Ambito di intervento	a) Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale	
Obiettivi Sviluppo Sostenibile (SDGs) e relativi Target 1	Obiettivi Sviluppo Sostenibile	Target
	4	4.7
	12	12.8
Durata	24 mesi	
Costo Totale	706.000 Euro	
Contributo AICS	600.000 Euro (84,99%)	
Cofinanz. Regione Piemonte	95.728 Euro (13,6%)	
Cofinanz. altri Partner	10.272 Euro (1,41%)	
OBIETTIVO GENERALE: Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto		

L'iniziativa "Regione 4.7 - Territori per L'Educazione alla Cittadinanza Globale" ha lo scopo di *promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025*, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Tale obiettivo nasce dalla necessità di:

- un **maggior raccordo tra i diversi attori del territorio**, istituzionale e non, che operano in ambito ECG e cooperazione internazionale per armonizzarne e coordinarne l'azione attualmente frammentata e con alto grado di complessità;
- **sistematizzare metodologie e strumenti efficaci, innovativi e replicabili** in grado di aggiornare le metodologie didattiche e di valutazione de* insegnanti per consentire loro di attivare percorsi di

apprendimento trasformativo rivolti a* student* e di valutarne l'efficacia in termini di acquisizione di competenze da parte di questi ultimi sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale;

- **promuovere e contestualizzare sul territorio piemontese processi virtuosi di dialogo**, tra AL, Autorità Scolastiche e OSC per armonizzarne l'azione al fine di rafforzare la funzione della Comunità Educatrice rispetto a* student* del territorio stesso sui temi della sostenibilità e della solidarietà internazionale.

I principali **gruppi target** coinvolti sono Istituzioni scolastiche, OSC, Autorità Locali, funzionari pubblici, insegnanti, studenti e studentesse e complessivamente cittadini/e dei territori coinvolti.

Dall'analisi dei bisogni il progetto ha individuato i seguenti risultati e conseguenti linee di azione:

RISULTATO 1

Istituito e implementato sistema di governance regionale che declini e sperimenti a livello locale la strategia nazionale ECG integrandola con gli strumenti e le strategie regionali di cooperazione internazionale, sviluppo sostenibile e Agenda 2030.

AZIONE 1.1

Attivazione di un **Tavolo multi-attoriale regionale per l'ECG** che, attraverso il dialogo strutturato territoriale tra i principali stakeholder istituzionali e della società civile elabori e fornisca metodologie e strumenti per l'attuazione e l'integrazione delle strategie di ECG e sviluppo sostenibile.

AZIONE 1.2

Attivazione di un **Comitato promotore istituzionale** con tutti gli stakeholder istituzionali e della società civile per la costituzione di una Cabina di Regia permanente e la promozione di un Piano strategico regionale pluriennale per l'ECG.

AZIONE 1.3

Analisi comparata ed elaborazione degli strumenti e delle forme di governance locale che favoriscono la stabilità e la più ampia diffusione delle competenze di cittadinanza globale su scala regionale con particolare riferimento alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, alla cooperazione internazionale e l'ECG. Tale attività, sarà condotta da IRES e Cabina di Regia al fine di arrivare a una modellizzazione degli interventi da mettere a sistema e dei sistemi di valutazione degli stessi.

RISULTATO 2

Sperimentate sul territorio regionale pratiche efficaci di ECG in grado di sviluppare nell'organizzazione scolastica strumenti per lo sviluppo di competenze chiave cognitive, socio-emotive e comportamentali, ne insegnanti e ne* student*.*

AZIONE 2.1

Creazione, attuazione e monitoraggio di un percorso formativo, a cura del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, sull'insegnamento e la valutazione dell'ECG, indirizzato in particolar modo a insegnanti e operatori/trici delle organizzazioni della società civile. Durante l'attività viene prodotto un Toolkit per la formazione degli insegnanti. Ai partecipanti viene consegnato l'open badge, la certificazione europea che permette di formalizzare le competenze come formatori e formatrici.

AZIONE 2.2

Co-progettazione, tra insegnanti e operatori/trici delle OSC, di percorsi di ECG indirizzati a* student* e realizzazione dei percorsi co-progettati in un totale di 50 autonomie scolastiche con il coinvolgimento di almeno 4.000 student*, con la supervisione dell'Università. Su 20 scuole il Dipartimento effettuerà inoltre una valutazione degli apprendimenti de* student* sulla base della baseline fornita entro 8 mesi dall'avvio del progetto come indicatore 2.2, per verificare la reale efficacia della sperimentazione. Durante l'attività viene prodotto un toolkit per l'ECG in classe interamente scaricabile online.

AZIONE 2.3

Diffusione del modello attraverso:

- **Attività di sensibilizzazione e facilitazione** da parte de* insegnanti stess* nei confronti di gruppi di colleghi/e. Quest'azione permette di diffondere i valori, le conoscenze e le metodologie di insegnamento sull'educazione alla cittadinanza globale tra almeno 2000 docenti.
- **Organizzazione di incontri, eventi, seminari** dedicati alla diffusione del modello educativo prodotto dal progetto.

RISULTATO 3

Aumentata integrazione delle azioni di ECG delle comunità territoriali in ambito scolastico ed extra-scolastico nei processi di costruzione della strategia regionale di sviluppo sostenibile.

AZIONE 3.1

Attività di analisi delle reti e dei diversi attori educativi presenti sui territori nell'ottica e nell'ambito dei patti educativi di comunità, realizzata su 5 Comuni, da parte del Dipartimento di Psicologia

AZIONE 3.2

Costituzione di **Tavoli permanenti di coordinamento gestiti da ANCI e COCOPA**, per mappare i Comuni già coinvolti in progetti di educazione alla cittadinanza, individuare i bisogni di spazi, servizi, figure educative, raccordandosi con i percorsi educativi e formativi definiti in R2, assistere la comunità nell'individuare priorità e azioni, confrontarsi con quanto viene realizzato nei territori in cui sono in corso progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo. I tavoli si occupano principalmente dell'organizzazione di Seminari per la co-progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione sui 15 territori. Durante questa azione viene elaborata una Cassetta degli attrezzi fruibile da tutti i Comuni che vogliono attivare reti e relazioni intorno ai temi dello sviluppo sostenibile.

AZIONE 3.3

Azione di **diffusione e allargamento dell'esperienza ad altri 50 comuni** a cui si presentano le pratiche e gli esiti della ricerca e si propone di co-progettare per il futuro attraverso i modelli più innovativi emersi dalla sperimentazione. I nuovi territori coinvolti, anche e soprattutto i più piccoli, vengono sollecitati a far emergere le proprie potenzialità, a valorizzare e mettere in rete le buone prassi da essi realizzate, e a diffondere concretamente la cultura della sostenibilità e della solidarietà internazionale.

AZIONE 3.4

Organizzazione **Forum finale** con coinvolgimento di tutti gli attori e i beneficiari, aperto alla cittadinanza dove viene presentato il Documento programmatico istituzionale.



Procedure Generali

per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM

Premessa

Definizioni ed acronimi

I - Ambito di applicazione

Articolo 1 Ambito applicativo delle Procedure Generali

II- Procedura comparativa pubblica

Articolo 2 Fasi della procedura comparativa per la concessione di contributi pubblici

III - Criteri e principi applicabili all’Iniziativa

Articolo 3 Durata, entrata in vigore del Contratto / della Convenzione, erogazione dei finanziamenti

Articolo 4 Criteri e principi per l’ammissibilità dei costi diretti e indiretti

Articolo 5 Costi non ammissibili

Articolo 6 Principi e costi per singoli beni durevoli, attrezzature ed equipaggiamenti

Articolo 7 Principi e condizioni per le procedure di scelta del contraente per beni, servizi, lavori

Articolo 8 Utilizzo e destinazione dei beni alla fine dell’Iniziativa

IV - Modulistica, gestione, monitoraggio, reportistica e rendicontazione

Articolo 9 Modelli narrativi e finanziari per la presentazione, gestione, rendicontazione dell’Iniziativa

Articolo 10 Modalità di presentazione e approvazione dei rapporti

Articolo 11 Criteri per effettuare modifiche e proroghe

Articolo 12 Cause di forza maggiore, criteri e modalità per la sospensione dell’Iniziativa

Articolo 13 Monitoraggio e valutazione dell’Iniziativa e ruolo del Revisore esterno

Articolo 14 Condizioni specifiche applicabili all’Iniziativa

Articolo 15 Modalità di trasmissione dei documenti

Articolo 16 Archiviazione dei documenti

V - Obblighi

Articolo 17 Obblighi relativi alle questioni di riservatezza e privacy

Articolo 18 Obblighi di rispetto del Codice Etico e di Comportamento, prevenzione e notifica dei conflitti d’interesse

Articolo 19 Obblighi in materia di visibilità, comunicazione, informazione

VI – Realizzazione parziale, irregolarità, inadempienze

Soggetto Esecutore fino al momento della sospensione e durante tale periodo, potranno essere **considerate ammissibili**, purché siano state sostenute nel rispetto di quanto previsto dai criteri di ammissibilità delle presenti Procedure Generali dell'AICS.

Articolo 13 Monitoraggio e valutazione dell'Iniziativa e ruolo del Revisore esterno

13.1 Monitoraggio e valutazione dell'Iniziativa

1 L'AICS può disporre missioni di monitoraggio e verifica **in loco dell'Iniziativa** e visite di **controllo presso la sede del Soggetto Esecutore in Italia**.

2 Il Soggetto Esecutore viene informato sul programma di lavoro della missione. AICS concorderà con il Soggetto Esecutore la data di inizio e le tempistiche del lavoro di monitoraggio e verifica in modo da assicurare la presenza del personale di progetto, del/i Partner e dei beneficiari con il fine di permettere loro di prestare la necessaria collaborazione.

3 A conclusione di ogni missione, verifica o visita viene **elaborato un apposito rapporto**. Le missioni saranno svolte all'insegna del **controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio**.

4 La verifica da parte dell'AICS riguarderà il rispetto degli obblighi da parte del Soggetto esecutore in relazione alle seguenti attività di sua competenza:

- a) controllare che **l'implementazione delle attività** avvenga in conformità con quanto approvato dall'AICS e stipulato in sede di Contratto / Convenzione, **in maniera coerente con quanto previsto nelle Procedure Generali dell'AICS e nel pacchetto procedurale del Soggetto Esecutore**, garantendo il coordinamento con i Partner;
- b) garantire la **trasmissione di tutta la documentazione e le informazioni richieste dall'AICS**, in particolare in relazione ai rapporti intermedi e finale oltre che della rendicontazione contabile amministrativa. Il Soggetto Esecutore è, inoltre, responsabile per la raccolta, la verifica e la trasmissione delle informazioni richieste dall'AICS ai Partner dell'Iniziativa;
- c) informare costantemente l'AICS di qualsiasi evento che possa **condizionare o ritardare** l'attuazione delle attività e/o **modificare e aggiornare** il profilo e/o il pacchetto procedurale del Soggetto Esecutore;
- d) informare costantemente l'AICS di qualsiasi cambiamento a livello giuridico, finanziario, tecnico, organizzativo **del/i Partner**, così come di qualsiasi variazione attinente i dati anagrafici del rappresentante legale di ognuno di essi;
- e) mantenere un costante **rapporto con il Revisore esterno**, vigilando che questi effettui i dovuti controlli e verifiche e, assumendo la responsabilità per la trasmissione di tutta la documentazione amministrativa e contabile da parte di ciascun Partner;
- f) assumere la responsabilità della titolarità della **garanzia fideiussoria** e del relativo adeguamento e controllare che la garanzia non scada prima del ricevimento della lettera liberatoria da parte dell'AICS;
- g) assumere la responsabilità delle **richieste di pagamento** in conformità con il Contratto / la Convenzione stipulata;
- h) assumersi la responsabilità tecnico-amministrativo-contabile a nome di tutti i Partner, dei pagamenti ricevuti dall'AICS.

13.2 Ruolo e compiti del Revisore esterno

1 I rapporti intermedi che lo prevedono e il rapporto finale devono essere corredati da una **Relazione di revisione contabile** esterna, redatta secondo il modello standard richiesto dall'AICS.

2 La relazione deve essere elaborata da un Revisore esterno **individuato** al momento della stipula del Contratto / della Convenzione. Nel caso si renda necessario modificare il Revisore indicato nel Contratto / nella Convenzione, la relativa richiesta, debitamente motivata, deve essere presentata all'AICS per previa approvazione.

3 Il Revisore esterno **deve risultare iscritto da almeno tre anni** all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii. Il Soggetto Esecutore allega alla Convenzione / al Contratto la **“Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità”** con l'incarico conferito dal Soggetto Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore contabile.

Sulla base dei principi evidenziati nel Vademecum allegato alle presenti Procedure, il Revisore deve:

- a) avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali **IFAC** (International Federation of Accountants);
- b) garantire di operare secondo i criteri delle presenti Procedure Generali;
- c) aderire agli standard e ai principi previsti dal codice etico **IESBA**, quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, ed integrità richiesti dal ruolo esercitato;
- d) assicurare la sua indipendenza dal Soggetto Esecutore e garantire l'aderenza ai principi di indipendenza del Codice Etico IFAC per i Contabili Esperti e Professionisti.

4 Il Revisore esterno **non può avere in corso contemporaneamente più di cinque (5) revisioni contabili** per altrettante iniziative cofinanziate dall'AICS al Soggetto Esecutore e **non deve avere alcun rapporto con lo stesso che possa creare conflitto d'interesse**. A tali fini, il Revisore esterno selezionato garantirà l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'incarico conferito dal Soggetto Esecutore attraverso la Dichiarazione all'uopo predisposta, sottoscritta e allegata alla Convenzione / al Contratto.

5 Il Revisore deve, inoltre, aver maturato almeno **due anni** di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici o privati e, accettando l'incarico, deve garantire il suo operato **per tutta la durata dell'Iniziativa**.

6 Il Revisore esterno verifica e certifica, a seguito dell'esame della documentazione contabile giustificativa, **l'ammissibilità del rendiconto finanziario**, evidenziando eventuali spese inammissibili e ogni altro elemento utile per la valutazione dell'AICS sulla corrispondenza del risultato contabile dell'Iniziativa con quello di gestione delle attività rendicontate.

7 Nella relazione **del Revisore esterno**, che il Soggetto Esecutore **deve allegare al rapporto intermedio o finale da inviare all'AICS nei tempi e nei modi previsti dal Contratto / dalla Convenzione**, il Revisore integrerà, inoltre, eventuali domande e quesiti formulati al Soggetto Esecutore e **le relative risposte di quest'ultimo**, in modo da consentire ai funzionari dell'AICS, **che devono approvare il rapporto**, una migliore analisi e valutazione che vada anche oltre i dati contabili, amministrativi, le

criticità e/o inammissibilità delle spese. Il **Revisore esterno** utilizzerà, per l'esercizio dei suoi controlli, il "*Vademecum per il Revisore esterno*" di cui al successivo punto 7, *nonché* il modello di Relazione ad esso allegato e il relativo Allegato 1.

8 Nel "*Vademecum per il Revisore esterno*", allegato alle presenti Procedure, sono definiti gli obiettivi, la metodologia, la modulistica e la modalità di **svolgimento dell'esercizio di revisione dell'Iniziativa**, il livello di collaborazione con il Soggetto Esecutore, le conclusioni, le certificazioni e le raccomandazioni espresse dal Revisore esterno nel rapporto da trasmettere tramite il Soggetto Esecutore all'AICS, in modo da consentire a quest'ultima di adottare, in via definitiva, le decisioni in merito a criticità e inammissibilità.

9 Nella sua relazione il Revisore esterno deve verificare che il Soggetto Esecutore abbia evidenziato, nei rapporti intermedi e finale, le **eventuali attività non realizzate o realizzate parzialmente, l'applicazione delle corrette procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore. Deve, inoltre, verificare la presenza a livello documentale** dei dati relativi agli indicatori e ai target raggiunti (di obiettivo, di risultato, dei beneficiari, dello speso per risultato) attraverso l'analisi del Documento Unico di Progetto e del Quadro Logico, *nonché* della quota di costo non speso alla data di chiusura del rapporto.

10 Il rendiconto finanziario, allegato al rapporto intermedio e finale, deve considerare l'uso degli allegati previsti dal Bando, ai quali deve essere chiaramente collegata la documentazione contabile amministrativa. Il Revisore esterno determina l'eventuale quota di **costi inammissibili rispetto alle spese rendicontate**. Questo importo e quello eventualmente determinato dall'AICS in rendiconti precedenti, possono essere immediatamente recuperati da parte dell'AICS attraverso compensazione sulla rata successiva a quella rendicontata. Qualora da parte del Soggetto Esecutore ci siano delle obiezioni debitamente motivate rispetto ai rilievi del Revisore Esterno, spetta all'AICS la valutazione ultima del merito e l'ammontare del contributo da recuperare.

11 Il Revisore esterno, deve, inoltre, verificare:

- a) la corretta applicazione delle **modifiche** unilaterali e la legittimità della richiesta di modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS;
- b) il rispetto delle **tempistiche di presentazione dei rapporti intermedi e finali e la riconciliazione con la richiesta delle proroghe convenzionali** da parte del Soggetto Esecutore;
- c) l'applicazione dei massimali di spesa, soprattutto per le griglie retributive dello Staff contrattato in Italia e all'estero, secondo quanto in uso e previsto normalmente dal Soggetto Esecutore e dalle sue **procedure interne**, anche in riferimento alle griglie salariali in uso presso il Soggetto Esecutore;
- d) l'applicazione delle **procedure di acquisto** previste dall'AICS, dalle Procedure Generali e/o del Soggetto Esecutore se concesse con deroga;
- e) il rispetto delle **Condizioni Specifiche** previste nel Contratto / Convenzione e/o di nuove richieste introdotte nei rapporti intermedi che rientri nelle verifiche di sua competenza;
- f) la corretta **tracciabilità** dei flussi finanziari;
- g) la presenza della documentazione **relativa alle fonti di verifica** degli indicatori di obiettivo e di risultato;
- h) il corretto uso e la **completezza delle informazioni** contenute nel Documento Unico di Progetto e nei suoi allegati;

- i) il corretto uso e la completezza **delle informazioni** contenute nel Documento Unico di Progetto e nei suoi allegati;
- j) la corretta applicazione dei **criteri** di durata ordinaria, proroga e durata convenzionale;
- k) la presenza del **verbale di passaggio** di proprietà dei beni, delle attrezzature, delle infrastrutture, delle opere civili e dei relativi impianti alle controparti locali nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi a Contratto / Convenzione e nelle Procedure Generali dell'AICS.

12 L'AICS **comunicerà simultaneamente via posta elettronica certificata al Revisore esterno e al Soggetto Esecutore l'esito dei controlli sul rapporto intermedio**. Questi ultimi, forniti gli eventuali chiarimenti e **preso atto delle decisioni dell'AICS**, integreranno e modificheranno il Documento Unico di Progetto e i suoi allegati, compreso il piano finanziario, **per allinearli alle decisioni assunte dall'AICS in modo che siano applicate per il proseguo dell'Iniziativa e siano di riferimento per il rapporto successivo**.

13 Lo stesso esercizio viene effettuato sul **rapporto finale** presentato **entro sei mesi** dalla conclusione dell'Iniziativa e della durata convenzionale approvata, secondo i criteri di cui sopra.

14 In aggiunta alla relazione finale dell'ultimo periodo dell'Iniziativa, il Revisore esterno elaborerà un **documento finale di riconciliazione per tutta la durata del Progetto**, che consideri le conclusioni proprie e dell'AICS intervenute nel corso del periodo d'implementazione, soprattutto in occasione della valutazione e **approvazione dei rapporti intermedi e delle modifiche**.

15 Tale documento dovrà, inoltre, certificare che la totalità delle spese rendicontate e a valere sulla determinazione del saldo finale siano state **effettivamente erogate e sostenute**.

16 Il documento finale di riconciliazione del Revisore esterno deve consentire di **determinare, in via definitiva**, i saldi tra l'importo erogato in quota AICS, il co-finanziamento a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, **il rispetto dell'applicazione delle percentuali previste nel Contratto / Convenzione** e gli importi definitivi da considerare a saldo, **al netto dei costi inammissibili e di eventuali riduzioni – applicate per la realizzazione parziale delle attività e/o il parziale / mancato raggiungimento dei risultati**, se determinate e confermate dall'AICS attraverso i propri funzionari.

17 Il Revisore esterno deve, inoltre, **esprimere considerazioni finali** sul rispetto degli obblighi procedurali da parte del Soggetto Esecutore di quanto previsto nel Documento Unico di Progetto nelle sue versioni iniziali, intermedie, finale e relativi allegati, sul rispetto dell'applicazione delle modifiche unilaterali e sulle approvazioni da parte di AICS in merito a modifiche e proroghe richieste durante l'implementazione del Progetto. Il Revisore esterno deve, inoltre, accertare l'eventuale provenienza del co-finanziamento monetario da altre Iniziative gestite dal Soggetto Esecutore e/o da suoi Partner, con specifica del codice di progetto da cui discende tale apporto monetario. Ciò non si applica per fonti di finanziamento private.

18 Nel **controllo finale**, l'AICS verifica che:

- a) l'Iniziativa abbia **raggiunto** i risultati e i beneficiari previsti;
- b) il Soggetto Esecutore abbia **rispettato** le procedure applicabili all'Iniziativa;

- c) il Revisore esterno abbia **svolto** quanto previsto dal suo ruolo e **fornito** tutte le informazioni finali di competenza che consentano all'AICS di chiudere l'Iniziativa;
- d) il totale **dell'apporto monetario** del Soggetto Esecutore o di altri Partner finanziatori corrisponda alla percentuale indicata nella proposta approvata, e che le spese in quota all'AICS, Soggetto Esecutore, altri Partner siano ammissibili.

Articolo 14 Condizioni Specifiche applicabili all'Iniziativa

1 A titolo eccezionale, **possono essere concordate Condizioni Specifiche tra il Soggetto Esecutore e l'AICS, a seconda delle circostanze** (il particolare contesto di un Bando o di una zona geografica o della natura dell'Iniziativa).

2 Le **Condizioni** Specifiche possono essere utilizzate per **integrare, completare** le regole applicabili previste nelle Procedure Generali e nei Bandi, come meglio specificato nei punti successivi.

3 Le Condizioni specifiche, qualora previsto dal Bando/Avviso, devono essere **formulate** dal Soggetto Proponente nella sezione dedicata del Documento Unico di Progetto, inclusa la citazione dell'articolo del modello di Contratto/Convenzione che non si intende applicare/che si intende completare/integrare, ed essere autorizzate dall'AICS con l'approvazione dell'Iniziativa. Le Condizioni Specifiche andranno indicate nel Contratto / nella Convenzione prima della stipula.

4 Le Condizioni Specifiche possono **completare** le normative previste dal Bando e dalle Procedure Generali sull'uso di documenti, allegati, formati addizionali rispetto a quelli standard previsti.

5 Le Condizioni Specifiche, qualora previsto dal Bando/Avviso, possono derogare per giustificati motivi, a una clausola standard del modello di Contratto/ Convenzione allegato al Bando, sostituendola con un'altra, nel rispetto della normativa vigente.

6 Le Condizioni Specifiche possono integrare il Contratto / la Convenzione con disposizioni non previste nelle clausole esistenti, quali: obblighi di segnalazione specifici, relazioni intermedie aggiuntive, rapporti o ruoli del Revisore esterno aggiuntivi, pagamenti di prefinanziamenti supplementari, forme di garanzia diverse o aggiuntive, specifiche accortezze da adottare da un punto di vista formale, amministrativo e/o operativo in base al contesto ove si implementa l'Iniziativa, ecc.

Articolo 15 Modalità di trasmissione dei documenti

1 Nelle more del completamento della Piattaforma Gestionale Informatica dell'AICS e a pena di esclusione, la **documentazione dovrà essere inviata secondo le modalità previste dal Bando** agli indirizzi contenuti nello stesso e nel Contratto/nella Convenzione di ogni Iniziativa.

Articolo 16 Archiviazione dei documenti



Vademecum del Revisore esterno

1. Premessa

1 L'AICS è responsabile per l'uso dei fondi allocati per le Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario realizzate da Soggetti Esecutori - tramite progetti selezionati mediante avvisi pubblici - con cui l'AICS stipula appositi Contratti / Convenzioni.

2 Per adempiere a questa responsabilità, l'AICS deve essere in grado di confermare che le risorse pubbliche allocate a ciascun Soggetto Esecutore siano spese come previsto dalle Procedure Generali, dal Bando, dalla Convenzione / dal Contratto e dai suoi allegati, e in conformità con le normative vigenti.

Il ruolo del Revisore esterno si innesta in una più ampia procedura di controllo in cui l'AICS svolge una funzione sostanziale, di merito, nella verifica dei documenti, mentre il Revisore esterno certifica la correttezza e la completezza dei documenti trasmessi all'AICS, **oltre che del corretto uso dei fondi pubblici anche mediante analisi e verifica della documentazione contabile giustificativa e dei flussi sui conti correnti.**

3 L'esercizio del Revisore esterno, l'auditing e i controlli procedurali e documentali da esso effettuati, consentono all'AICS di ricevere informazioni essenziali per svolgere attività di controllo di secondo livello, di monitoraggio e valutazione delle modalità e capacità di intervento dei Soggetti Esecutori.

4. Nel presente "Vademecum per il Revisore esterno" sono definiti gli obiettivi, la metodologia, la modulistica e la modalità di svolgimento dell'esercizio di revisione dell'Iniziativa, il livello di collaborazione con il Soggetto Esecutore, le conclusioni, le certificazioni e le raccomandazioni espresse dal Revisore esterno nella relazione da trasmettere tramite il Soggetto Esecutore all'AICS, in modo da

consentire a quest'ultima di adottare in via definitiva le decisioni in merito a criticità e inammissibilità.

2. Il ruolo del Soggetto Esecutore

1 Il Soggetto Esecutore garantirà l'accesso alle informazioni al Revisore esterno, ai Funzionari dell'AICS in Italia o presso le Sedi estere.

2 Le informazioni devono essere disponibili in ogni momento e dettagliate in maniera conforme alla normativa di riferimento per il sistema di cooperazione e alle procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore, **per facilitare la verifica documentale del reale stato di avanzamento o di completamento dell'Iniziativa**, la natura e la tipologia degli importi spesi. L'AICS e/ o il Revisore esterno possono effettuare tale controllo presso il Paese d'implementazione dell'Iniziativa e presso la sede centrale del Soggetto Esecutore.

3 Su richiesta dell'AICS, il Soggetto Esecutore deve garantire che durante il periodo d'implementazione dell'Iniziativa e **nei successivi 5 anni** dall'approvazione del rapporto finale, **almeno una copia di tutte le informazioni pertinenti per la verifica, i controlli e gli audit siano disponibili entro 30 giorni dalla ricezione di comunicazione inviata dall'AICS.**

4 Al fine di consentire al Revisore esterno di svolgere al meglio il proprio esercizio di verifica e controllo, anche **presso il luogo convenuto con il Soggetto Esecutore, quest'ultimo garantirà totale disponibilità e collaborazione.** In particolare, coopererà nell'esercizio di audit per:

- **convenire e accettare** il programma di lavoro, agevolarne l'operato **in modo da consentire le tempistiche attese dall'AICS;**
- **rendere** disponibili i Referenti in Italia ed eventualmente all'estero per seguire la verifica dei documenti contabili amministrativi, la presenza documentale delle informazioni contenute nel Documento Unico di Progetto e nei suoi allegati;
- **dare** accesso ai documenti, alle informazioni e alle aree pertinenti per lo svolgimento dell'incarico del Revisore esterno;
- **partecipare** agli incontri richiesti riservandosi di esprimere il proprio parere e contraddittorio in tempi utili per essere inserita nella relazione che il Revisore esterno trasmette al Soggetto Esecutore per essere inviata all'AICS.

3. Requisiti e compiti del Revisore esterno

1 Per i rapporti intermedi che lo prevedono e comunque sempre per il rapporto finale previsto in Contratto / Convenzione, **questi devono essere corredati da una relazione di revisione contabile** esterna, redatta secondo il modello standard richiesto dall'AICS.

2 La relazione deve essere elaborata da un Revisore esterno **individuato** al momento della stipula del Contratto / della Convenzione. Nel caso in cui i Soggetti Esecutori siano Amministrazioni Pubbliche, il Revisore potrà essere indicato anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso si renda necessario modificare il Revisore indicato nel Contratto / nella Convenzione, la relativa richiesta, debitamente motivata, deve essere inserita nei rapporti intermedi presentati all'AICS, per previa approvazione.

3 Il Revisore esterno **deve risultare iscritto da almeno tre anni** nell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e/o risultare Revisore attivo nel Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii. Il Soggetto Esecutore allega alla Convenzione / al Contratto la

“Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità” con l’incarico conferito dal Soggetto Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore contabile.

Sulla base dei principi evidenziati nel Vademecum, il Revisore deve avere comprovata esperienza nell’applicazione delle normative internazionali **IFAC** (International Federation of Accountants), **deve garantire di operare secondo i criteri delle presenti Procedure Generali** e di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico **IESBA** (International Ethics Standards Board for Accountants), quali la deontologia professionale, riservatezza, etica professionale, obiettività, ed integrità richiesti dal ruolo esercitato. Il Revisore esterno **non potrà avere in corso contemporaneamente più di cinque (5) revisioni contabili** per altrettante iniziative finanziate dall’AICS al Soggetto Esecutore e **non deve avere alcun incarico di consulenza con lo stesso che possa creare e configurare conflitto d’interesse**. A tali fini il Revisore esterno selezionato **garantirà l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’incarico conferito dal Soggetto Esecutore** attraverso la Dichiarazione all’uopo predisposta, sottoscritta e allegata alla Convenzione / al Contratto.

4 Il Revisore deve, inoltre, aver maturato almeno **due anni** di esperienza specifica nell’ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici o privati e, accettando l’incarico, deve garantire il suo operato **per tutta la durata dell’Iniziativa**.

5 Nella Convenzione / nel Contratto il Soggetto Esecutore dichiara di conseguenza:

“di avere individuato, nel rispetto delle Procedure Generali, per le attività di revisione dell’iniziativa il seguente Revisore Contabile: [nome e cognome, recapito], iscritto al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [] e presenta, all’atto di sottoscrizione del presente Contratto/della presente Convenzione, le dichiarazioni previste all’articolo 13.2 delle Procedure Generali.

Per Soggetti Esecutori di cui all’articolo 23 comma 2 lettere a) e b):

L’Ente Esecutore si impegna a comunicare all’AICS, tramite posta elettronica certificata, i dati ([nome e cognome] [recapito], [numero di iscrizione al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.], [curriculum vitae]), del Revisore Contabile individuato per l’iniziativa. Il Revisore deve risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali e avere almeno due anni di esperienza nell’ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici.”

Per entrambi:

“Il Soggetto Esecutore allega alla presente Convenzione/al presente Contratto [in alternativa: allegnerà alla comunicazione di cui al precedente comma] la “Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità” (modello Allegato []) con l’incarico conferito dall’Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore contabile.

Il Soggetto Esecutore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all’ AICS, tramite PEC, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito, prima dell’avvio delle attività di revisione.

Il Revisore esterno deve garantire gli oneri di controllo e verifica previsti dalle Procedure Generali dell’AICS, e in particolare all’articolo 13.2, e completa la certificazione contabile con la verifica degli indicatori di obiettivo, di risultato, dei beneficiari, dello speso per risultato, come previsto nelle Procedure Generali dell’AICS e dal Vademecum del Revisore esterno.”

6 Lo scopo principale dell’esercizio del Revisore esterno è **garantire e certificare, da un punto di vista documentale, che i fondi siano stati spesi secondo le norme in vigore**.

7 L'AICS deve inoltre essere certa che la qualità dei suoi Soggetti Esecutori e delle loro attività raggiunga gli standard più elevati. Pertanto, l'esercizio di verifica del **Revisore esterno** è parte integrante di una più vasta procedura di controllo generale svolta dall'AICS che **deve contribuire a fornire raccomandazioni per migliorare la gestione procedurale e finanziaria dei Soggetti Esecutori di Iniziative finanziate dall'AICS e le loro procedure di gestione dei finanziamenti.**

8 E', pertanto, nella facoltà del Revisore esterno di **formulare eventuali raccomandazioni per migliorare i sistemi e le procedure dei Soggetti Esecutori**, tenendo conto delle circostanze specifiche di ognuno, del loro mandato, della loro storia, delle loro procedure interne, della loro esperienza e organizzazione. AICS valuterà se e come considerare tali raccomandazioni.

9 Le relazioni di Revisione esterna, presentate nei formati previsti dalle Procedure Generali dell'AICS, **devono essere formulati nello spirito di collaborazione tra l'AICS e i suoi Soggetti Esecutori**, al fine di favorire la crescita di prassi procedurali, operative e amministrative sempre più in linea con le attuali norme di accountability internazionali, attraverso una revisione esterna indipendente che progressivamente consenta di applicare le migliori prassi in uso a livello internazionale in cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario.

10 Nel quadro **dell'accountability e della trasparenza**, lo scopo di questo documento è informare e spiegare ai Soggetti Esecutori e ai Revisori esterni le procedure che disciplinano la verifica e il controllo da effettuarsi sulle Iniziative finanziate e cofinanziate dall'AICS.

11 Entro i limiti della riservatezza interna di ogni Soggetto di cooperazione e aiuto umanitario, la revisione esterna deve essere effettuata con spirito di apertura e trasparenza, con il coinvolgimento dei Soggetti Esecutori in ogni fase del lavoro del Revisore esterno, facilitando lo scambio di informazioni **non solo tra il Soggetto Esecutore, il Revisore esterno e l'AICS, ma anche tra l'AICS e le sue Sedi estere verso i Soggetti Esecutori.**

12 In linea con i principi **IFAC e IESBA**, il rispetto delle normative contabili, amministrative, fiscali, contributive e tributarie italiane e in vigore presso il paese d'implementazione dell'Iniziativa, l'AICS tutela l'indipendenza del Revisore esterno e del suo operato.

13 La responsabilità dei Revisori esterni è **di condurre il loro lavoro in conformità con le normative e la metodologia internazionale IFAC e IESBA, l'applicazione delle normative e delle Procedure Generali dell'AICS, ove necessario quelle applicabili nel paese d'implementazione dell'Iniziativa**, riportando le loro conclusioni e, quando opportuno, allegando anche il contraddittorio tra loro e il Soggetto Esecutore durante l'esercizio di verifica effettuato sulla reportistica dell'Iniziativa finanziata dall'AICS.

14 A tal fine, l'esercizio del Revisore esterno è effettuato sulla documentazione fornita dal Soggetto Esecutore **secondo quanto indicato nel Bando, nella Convenzione / Contratto, nel Documento Unico di Progetto ed i suoi allegati e su ogni altra documentazione che il Revisore esterno riterrà necessaria.**

15 Segnatamente, l'obiettivo di tale esercizio, da effettuarsi nei tempi previsti dal Bando, dal Contratto / Convenzione e dalle Procedure Generali dell'AICS è di consentire al Revisore esterno di **verificare e certificare che:**

15.1 I finanziamenti:

- siano stati utilizzati **in conformità con la legislazione italiana e internazionale** applicabile secondo i termini stabiliti dal Contratto / Convenzione dell'Iniziativa;
- siano stati **utilizzati per lo scopo previsto dall'Iniziativa e per il raggiungimento degli obiettivi, risultati, parametri previsti nel Documento Unico di Progetto**, consentendo ai Funzionari dell'AICS la valutazione, la misurazione e la rilevazione degli indicatori attesi;
- siano stati effettuati in maniera **coerente con le procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore applicabili al Contratto / Convenzione e all'Iniziativa**;
- siano in **conformità e regolarità con i termini e le condizioni finanziarie, contabili e amministrative al fine di verificare la legittimità, la regolarità e l'ammissibilità delle spese e**

delle procedure da esse derivanti, incluse le esigenze di tracciabilità dei cofinanziamenti relativi alla quota monetaria a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, per come sono definiti nel DUP, in modo da evitare ogni dubbio sul doppio finanziamento degli importi a carico di AICS e del Soggetto Esecutore;

- siano in conformità con i principi, i termini e le condizioni procedurali applicabili (in Italia e presso il Paese di realizzazione dell’Iniziativa) **per la contrattazione e la retribuzione delle Risorse Umane, la contrattazione di lavori, servizi e forniture, l’applicazione delle procedure contabili, amministrative e di rendicontazione del Soggetto Esecutore, il rispetto degli obblighi di visibilità, sicurezza, coordinamento e di applicazione di quanto previsto dal pacchetto procedurale applicabile all’Iniziativa;**

15.2 Le procedure e la documentazione prodotta rispondono ai seguenti termini e condizioni:

- le **Procedure Generali dell’AICS, del Soggetto Esecutore** e le normative applicabili in Italia e nel paese d’implementazione dell’Iniziativa sono corrette, coerenti, esistono, sono applicate e rispettate;
- le modalità previste dall’AICS per le modifiche unilaterali e non, per la richiesta di proroghe convenzionali o per causa di forza maggiore applicate all’Iniziativa da parte del Soggetto Esecutore sono applicate correttamente;
- il **sistema contabile, amministrativo, rendicontativo e di reporting verificato e conforme alle Procedure interne del Soggetto Esecutore è affidabile, pertinente e consente di tracciare l’ammissibilità delle spese inerenti l’Iniziativa secondo quanto previsto dalla Legge 125/2014, dal Bando dell’AICS collegato all’Iniziativa, dalle Procedure Generali, dal Contratto / dalla Convenzione, dal Documento Unico di Progetto e i suoi allegati.** Pertanto, le procedure dell’AICS e del Soggetto Esecutore in merito alle spese per la gestione, retribuzione, e l’avvenuto pagamento delle Risorse Umane, per le spese per la contrattazione di lavori, servizi e forniture previste nell’Iniziativa e per ogni altra spesa documentata dal Soggetto Esecutore, sono applicate dallo stesso correttamente e le relative spese sono ammissibili e pertinenti;
- **la rilevazione della completezza e correttezza documentale da parte del Revisore esterno della presenza, nel Documento Unico di Progetto e dei suoi allegati, degli indicatori e dei parametri quantitativi e qualitativi previsti consentirà ai Funzionari dell’AICS di monitorare, valutare, chiedere maggiori informazioni in merito alla misurazione dello stato di avanzamento o del raggiungimento di risultati, obiettivi, output di attività, numero di beneficiari, importi spesi per risultato;**
- le **Condizioni Specifiche** (deroghe, integrazioni, completamento) previste dalla Convenzione sono state rispettate;
- al termine dell’Iniziativa, **è presente il verbale di passaggio delle attività e dei beni** ai Partner usando il formato predisposto dall’AICS, nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi a Convenzione e nelle Procedure Generali dell’AICS. Sono, altresì, presenti eventuali **richieste di trasferimento dei beni** ad altre Iniziative realizzate dal Soggetto Esecutore;
- il Revisore si impegna ad un confronto con il Soggetto Esecutore su criticità, inammissibilità e carenze documentali esprimendo il proprio parere tecnico e riportando nella propria Relazione per l’AICS le posizioni, anche se discordanti, del Soggetto Esecutore.

3 La Relazione del Revisore esterno: modalità di verifica della rendicontazione contabile amministrativa e la certificazione dei contenuti

1 La **rendicontazione contabile amministrativa progettuale** deve essere presentata al **Revisore esterno** seguendo la tempistica indicata dal Contratto / dalla Convenzione, **utilizzando la modellistica prevista dal Bando, dal Contratto / Convenzione, dal DUP e Allegati obbligatori** e deve contenere:

- ✓ Sempre il codice AID dell'Iniziativa tracciabile nei contratti, inserito nelle fatture, nei documenti contabili e nelle causali dei bonifici bancari (tranne nei casi di seguito citati). Laddove possibile aggiungere anche il titolo o la denominazione del progetto;
- ✓ La documentazione riepilogativa di tutte le spese effettivamente **sostenute e saldate tramite bonifico bancario** (e in contanti limitatamente a quanto previsto dalle Procedure Generali) **nel rapporto intermedio del periodo di riferimento**;
- ✓ La documentazione riepilogativa delle **spese effettivamente sostenute e saldate tramite bonifico bancario** (e in contanti limitatamente da quanto previsto dalle Procedure Generali) **nel rapporto finale nel periodo di riferimento**;
- ✓ La **documentazione bancaria** dei conti correnti del progetto (estratti conto bancari, movimenti effettuati nel periodo, tutti i bordeaux di cambio) e la documentazione bancaria dei movimenti contabili effettuati su conti correnti riconducibili al Soggetto Esecutore e ai suoi Partner, per spese ricorrenti dimostrabili per essere stipulate e domiciliate in maniera precedente **al periodo temporale di ammissibilità dell'Iniziativa** (F24, stipendi, bollette, affitti, etc);
- ✓ **I contratti del personale** e relative busta paga, copia F24, carte di imbarco ed assicurazione;
- ✓ **I contratti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori**;
- ✓ La **traduzione in lingua italiana** degli elementi essenziali dei giustificativi di spesa (soggetto che emette il documento, data e oggetto della spesa, eventuale timbro di quietanza, ammontare, identificativo del documento) **solo se richiesti dal Revisore esterno o dall'AICS**;
- ✓ Le **richieste di modifica** e le relative **autorizzazioni**;
- ✓ Per le seguenti tipologie di spesa, **un'autocertificazione cumulativa** relativa al periodo del rapporto e del rendiconto presentati in cui si attesti **che sono state sostenute con pagamenti in cash esclusivamente per motivi di servizio strettamente legati al Progetto**: taxi utilizzati nel Paese Partner; parcheggio di veicoli del Progetto; spese di vitto; acquisti di generi alimentari;
- ✓ Documentazione idonea che attesti, in caso di non esenzione IVA, **che l'imposta non è rimborsabile/recuperabile**.

2 In base a quanto convenuto tra il Soggetto Esecutore e il Revisore esterno all'interno del contratto tra le parti, i **documenti giustificativi di spesa devono**:

- ✓ **essere prodotti in italiano e/o nella lingua veicolare stabilita tra le parti nel contratto d'incarico e ordinata secondo le modalità di rendicontazione compatibili con il programma informatico contabile in uso al Soggetto Esecutore**;
- ✓ **essere conformi alle** modalità di rendicontazione, codificazione, classificazione delle spese secondo **quanto previsto dalle vigenti Procedure di rendicontazione interne al Soggetto Esecutore**;
- ✓ **essere in originale oppure, se convenuto con il Revisore esterno, in copia semplice conforme dell'originale e/o in copia elettronica**;
- ✓ **essere intestati** al Soggetto Esecutore oppure a Partner operativi chiaramente identificati nel Documento Unico di Progetto per i quali sia stato presentato idoneo Accordo di partenariato.

3 Il Revisore esterno verifica e certifica, a seguito dell'esame della documentazione contabile giustificativa, **l'ammissibilità del rendiconto finanziario**, evidenziando eventuali spese inammissibili e ogni altro elemento utile **per la valutazione dell'AICS sulla corrispondenza del risultato contabile dell'Iniziativa con quello di gestione delle attività rendicontate**.

4 Nella relazione **di audit del Revisore esterno**, che il Soggetto Esecutore **deve allegare al rapporto intermedio o finale da inviare all'AICS nei tempi e nei modi previsti dal Contratto / dalla Convenzione**, il Revisore integrerà inoltre, se richieste dal Soggetto Esecutore, eventuali domande e quesiti

formulati e **le relative risposte di quest'ultimo**, in modo da consentire ai funzionari dell'AICS, **che devono approvare il rapporto**, una migliore analisi e valutazione che vada anche oltre i dati contabili, amministrativi, le criticità e/o inammissibilità delle spese.

5 Nella sua relazione, il Revisore esterno **verifica, in applicazione delle procedure dell'AICS e del Soggetto Esecutore, la sola presenza a livello documentale** dei dati degli indicatori (di obiettivo, di risultato, dei beneficiari, dello speso per risultato) **attraverso l'analisi del Documento Unico di Progetto e del Quadro Logico**, nonché della quota di costo non speso alla data di chiusura del rapporto.

6 Il rendiconto finanziario, allegato al rapporto intermedio e finale, deve considerare l'uso degli allegati previsti dal Bando, ai quali deve essere chiaramente collegata la documentazione contabile amministrativa ordinata secondo il medesimo schema di piano finanziario espresso nel rendiconto. Il Revisore esterno determina l'eventuale quota di **costi inammissibili rispetto alle spese rendicontate. Questo importo e quello eventualmente determinato dall'AICS in rendiconti anche precedenti, hanno interesse immediato di recupero da parte dell'AICS per l'erogazione della seconda e terza rata.**

8 Verificare in riferimento all'applicazione delle Procedure Generali dell'AICS:

- la corretta applicazione delle **modifiche** unilaterali e la legittimità della richiesta di modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS;
- il rispetto delle **tempistiche di presentazione dei rapporti intermedi e finali e la riconciliazione con la richiesta delle proroghe convenzionali** da parte del Soggetto Esecutore;
- l'applicazione dei massimali di spesa, soprattutto per le griglie retributive dello Staff contrattato in Italia e all'estero, secondo quanto in uso e previsto normalmente dal Soggetto Esecutore e dalle sue **procedure interne**. Laddove necessario, il Revisore esterno può richiedere al Soggetto Esecutore un riferimento a quanto applicato con altri donatori in merito alle strategie retributive generali;
- l'applicazione delle **procedure di acquisto** previste dall'AICS, dalle Procedure generali e/o del Soggetto Esecutore se concesse con deroga;
- il rispetto delle **Condizioni Specifiche** previste in Contratto / Convenzione e/o nuove richieste introdotte nei rapporti intermedi;
- la verifica della presenza documentale dei dati e degli indicatori di obiettivo – risultato – attività – beneficiari – output – speso;
- il corretto **completamento dell'informazione** nella reportistica contenuta nel Documento Unico di Progetto, nel Piano Finanziario, nel Quadro Logico e negli altri allegati in uso al Bando;
- la corretta applicazione dei **criteri** di durata ordinaria, proroga e durata convenzionale;
- la presenza del **verbale di passaggio** delle attività e dei beni ai Partner locali nel rispetto della normativa locale e di quanto previsto negli obblighi a Contratto / Convenzione e nelle Procedure Generali dell'AICS;
- l'eventuale richiesta di **trasferimento di beni** ad altra iniziativa.

9 L'AICS **comunicerà simultaneamente via posta elettronica certificata al Revisore esterno e al Soggetto Esecutore l'esito del controllo e della verifica del rapporto intermedio**. Questi ultimi, **preso atto delle decisioni dell'AICS**, integreranno e modificheranno il Documento Unico di Progetto e i suoi allegati, compreso il piano finanziario, **per allinearli alle decisioni assunte dall'AICS in modo che siano applicate per il prosieguo dell'Iniziativa e di riferimento per il rapporto successivo**.

10 Lo stesso esercizio viene effettuato sul **rapporto finale** presentato alla scadenza dei termini della durata convenzionale dal Soggetto Esecutore, secondo i criteri di cui sopra.

11 Tale documento deve consentire di **determinare in via definitiva** i saldi tra l'importo erogato in quota AICS, il co-finanziamento a carico del Soggetto Esecutore e dei suoi Partner, **il rispetto dell'applicazione delle percentuali previste in Contratto / Convenzione**, gli importi definitivi da considerare a saldo **al netto dei costi inammissibili e di eventuali riduzioni per la realizzazione parziale delle attività conseguite**, se determinate e confermate dall'AICS attraverso i propri funzionari.

12 Il Revisore esterno deve, inoltre, **esprimere considerazioni finali** sul rispetto degli obblighi procedurali da parte del Soggetto Esecutore, sulla corretta esecuzione del partenariato e di quanto previsto nel Documento Unico di Progetto nelle sue versioni iniziali, intermedie, finale e relativi allegati, sul rispetto dell'applicazione delle modifiche unilaterali e sulle approvazioni da parte di AICS in merito a modifiche e proroghe richieste durante l'implementazione del Progetto.

Allegati:

- Modello Relazione Revisore Esterno
- Modello Allegato 1 Relazione del Revisore Esterno
- Modello di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con l'incarico conferito dal Soggetto Esecutore e sottoscritta dal Revisore esterno
- *Altri....*

(Carta Intestata Revisore Esterno)

**Relazione del Revisore esterno
sulla rendicontazione (Intermedia / Finale)
dell’Iniziativa AID**

Al Soggetto Esecutore (**INDICARE IL NOME**)

.....
.....
.....

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto _____, Revisore Legale dei Conti / Dottore Commercialista, iscritto dal al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [.....] e/o all’Albo dei dottori commercialisti numero [.....] e designato dal Soggetto Esecutore (.....), ha esaminato la documentazione amministrativo-contabile relativa all’Iniziativa denominata (*Titolo dell’Iniziativa, codice AID*) ed ha effettuato le verifiche e i test di audit come previsti dalla documentazione di riferimento citata nel successivo paragrafo 2. “Portata dell’esame”.

Il sottoscritto dichiara di aver avviato le attività di audit dell’Iniziativa avente codice AID in data dopo l’acquisizione ai propri atti di tutta la documentazione richiesta e trasmessa da parte del Soggetto Esecutore per il rilascio del presente certificato di audit.

Il sottoscritto dichiara di aver programmato ed effettuato i lavori al fine di ottenere ragionevoli garanzie circa la correttezza e la validità dei rendiconti relativi al saldo intermedio / finale dell’Iniziativa in parola (*codice AID*) e circa la legittimità e regolarità delle transazioni ad esso collegate. L’esercizio della verifica si è concluso in data

2. PORTATA DELL’ESAME

L’esame è stato effettuato conformemente ai Principi di Revisione Internazionali (ISA), alle normative internazionali IFAC e IESBA ed ha riguardato il rispetto della normativa vigente e degli altri atti vincolanti, con particolare riferimento alla Legge n.125/2014, al Bando AICS pubblicato sulla GURI n. []del [], alle Procedure Generali dell’AICS, al Vademecum del Revisore Esterno, al Contratto / Convenzione di finanziamento, alle normative vigenti in Italia e nel Paese di realizzazione dell’Iniziativa, al Documento Unico di Progetto e agli altri allegati al Contratto / Convenzione.

Sono stati effettuati esclusivamente controlli documentali e sono/non sono stati effettuati controlli in loco, la portata dell’esame dei documenti contabili – amministrativi ha interessato il 100% di quelli afferenti il rendiconto presentato dal Soggetto Esecutore.

Il tasso di cambio applicato è il seguente: [es. *Inforeuro/tasso di cambio medio ponderato/tasso di cambio FIFO*] utilizzato per l'intero periodo di durata dell'Iniziativa e corrisponde, pertanto, a quanto previsto dall'articolo 4.2, comma 22 delle Procedure Generali/dalle Condizioni specifiche inserite nel Contratto / Convenzione stipulato tra le Parti.

3. IRREGOLARITÀ E TASSI DI ERRORE

I casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati nell'attività di audit non sono tali da escludere un parere senza riserve. Dato il trattamento efficace di tali problemi da parte degli uffici competenti del Soggetto Esecutore non si segnalano importi di spesa che potrebbero essere oggetto di inammissibilità.

Oppure:

I casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati nel corso dell'attività di audit e il loro trattamento da parte degli uffici competenti sono tali da escludere un parere senza riserve. Un elenco di tali casi figura nell'Allegato 1, assieme all'indicazione del loro eventuale carattere sistematico e dell'entità del problema. Gli importi delle spese totali dichiarate e del contributo AICS che potrebbero essere oggetto di inammissibilità ammontano a €

4. PARERE

(Parere senza riserve)

Se non sono stati posti limiti alla portata dell'esame e se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati non sono tali da escludere un parere senza riserve:

Sulla base dell'esame di cui sopra il sottoscritto ritiene che il rendiconto intermedio / finale rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa (Codice AID), ne attesta la validità della richiesta di pagamento del saldo intermedio / finale del contributo pubblico, nonché la legittimità e regolarità delle transazioni collegate, relative al rendiconto della spesa.

Oppure:

(Parere con riserva)

Se sono stati posti limiti alla portata dell'esame e/o se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati così come il loro trattamento da parte del Soggetto Esecutore richiedono un parere con riserva, ma non giustificano un parere negativo per tutte le spese interessate:

Sulla base dell'esame di cui sopra il sottoscritto ritiene che il rendiconto intermedio / finale di spesa rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa (Codice AID), e attesta la validità della richiesta di pagamento (della tranche di finanziamento successiva / del saldo finale, se previsto in Convenzione) del contributo pubblico nonché la legittimità

e regolarità delle transazioni collegate, coperte dalla dichiarazione di spesa, ad esclusione di ciò che riguarda gli aspetti indicati nell'Allegato 1 relativi ai tassi di errore ed inammissibilità, ai casi di irregolarità e al loro trattamento da parte del Soggetto Esecutore. Per maggiori dettagli si rinvia all'Allegato 1.

Si stima che l'impatto avente criticità e inammissibilità sia pari a € del totale delle spese incluse nel rendiconto. Si propone di conseguenza che il contributo pubblico ammissibile sia pertanto di €

Oppure:

(Parere negativo)

Se sono stati posti notevoli limiti alla portata dell'esame e/o se i casi di irregolarità e i tassi di errore riscontrati così come il loro trattamento da parte del Soggetto Esecutore sono tali da escludere la conclusione sull'affidabilità del rendiconto finale di spesa senza un considerevole lavoro supplementare:

Sulla base dell'esame di cui sopra e in particolare alla luce degli aspetti di cui all'Allegato 1, dei tassi di errore e dei casi di irregolarità nonché del loro trattamento insoddisfacente da parte del Soggetto Esecutore, il sottoscritto ritiene che la dichiarazione intermedia / finale di spesa non rispecchi fedelmente, sotto tutti gli aspetti principali, le spese sostenute nel contesto dell'iniziativa (Codice AID.....) e che pertanto la richiesta di pagamento della seconda rata / del saldo finale (se previsto in Convenzione) del contributo pubblico non sia valida e le transazioni collegate, coperte dal rendiconto intermedio / finale di spesa, non siano legittime né regolari. Esprimendo tale parere negativo, si stima che l'impatto avente criticità e inammissibilità sia pari a € del totale delle spese incluse nel rendiconto. Si propone di conseguenza che il contributo pubblico ammissibile sia pertanto di €

5. RACCOMANDAZIONI ESPRESSE DAL REVISORE ESTERNO

(L'AICS deve essere certa che la qualità dei suoi Soggetti Esecutori e delle loro attività raggiunga gli standard più elevati. Pertanto, l'esercizio di verifica del Revisore esterno è parte integrante di una più vasta procedura di controllo generale svolta dall'AICS che deve contribuire a fornire raccomandazioni per migliorare la gestione procedurale e finanziaria dei Soggetti Esecutori di Iniziative finanziate dall'AICS e le loro procedure di gestione dei finanziamenti)

6. RICHIESTE DEL SOGGETTO ESECUTORE

Conformemente a quanto previsto nelle Procedure Generali dell'AICS e nel *Vademecum del Revisore Esterno*, in base a quanto rilevato dall'analisi documentale si esprime un parere di conformità e rispetto delle normative dell'AICS in merito alle seguenti richieste contenute nel rapporto intermedio / finale da parte del Soggetto Esecutore:

Richiesta di proroga convenzionale della durata dell'Iniziativa (elencare in riferimento all'art. 3.1 e 11.5 delle Procedure Generali dell'AICS):

Non presente / Presente (proroga richiesta pari a mesi). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere

Richiesta di modifica unilaterale da parte del Soggetto Esecutore (elencare la tipologia delle richieste

in riferimento all'art. 11.3 delle Procedure Generali dell'AICS e allegare eventuali formati previsti dalle stesse e dal Bando):
<i>Non presente / Presente (tipologia della variante unilaterale richiesta). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere</i>
Richiesta di modifica da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS (elencare in riferimento all'art 11.4 delle Procedure Generali dell'AICS):
<i>Non presente / Presente (tipologia della variante da sottoporre ad approvazione da parte dell'AICS). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere</i>
Verifica della presenza documentale degli Indicatori riportati nel DUP e nel Quadro Logico:
<i>Presenza / Non presenza (specificare dati mancanti)</i>
Richiesta di applicazione di Condizioni Specifiche applicabili all'Iniziativa (elencare in riferimento all'art14 delle Procedure Generali dell'AICS):
<i>Non presente / Presente (tipologia della Condizioni Specifiche applicabili all'Iniziativa). La richiesta è / non è conforme alle procedure e normative in essere</i>
Altre richieste del Soggetto Esecutore:
<i>Altri pareri del Revisore esterno</i>

I contenuti e le certificazioni dell'Allegato 1, composto da tre sezioni, sono parte integrante della presente Relazione.

Luogo e Data

Firma

Allegato 1 alla Relazione del Revisore esterno

(Compilare integralmente le 3 sezioni)

Revisore esterno

Soggetto Esecutore:

Titolo iniziativa e Codice AID:

Rapporto intermedio / finale:

Periodo: dal **al**

Sezione 1: Check list per la certificazione della completezza e corrispondenza degli elementi sottoposti a verifica e controllo da parte del Revisore esterno

Il Revisore esterno esamina, verifica, controlla:	Eseguito / Non eseguito	Note
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dal Bando 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali, Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014 pubblicato sulla GURI n. []del []		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dalla Procedure Generali (artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11,12, 14)		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dai criteri stabiliti dal Bando, in particolare all'articolo 7 del medesimo		
L'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi di quanto previsto dal Contratto / Convenzione (art. 6 del Contratto / Convenzione)		
Piano Finanziario: la corretta applicazione da parte del Soggetto Esecutore delle Linee Guida inserite nei fogli del "Piano Finanziario per il Rapporto Intermedio / Finale" e per la "Modifica		

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

del Piano Finanziario”		
Piano Finanziario: la corrispondenza per ogni linea di budget tra l’ultimo piano finanziario approvato da AICS e il piano finanziario presentato nel rendiconto in oggetto		
Piano Finanziario: la corrispondenza nella codificazione delle linee di budget del Piano Finanziario del primo e secondo livello (Rubriche e Categorie) tra l’ultimo budget approvato dall’AICS e il piano finanziario presentato per il rendiconto		
Piano Finanziario: la corrispondenza e la pertinenza delle linee di budget inserite dal Soggetto Esecutore al terzo, quarto e quinto livello con la codificazione AICS del primo e secondo livello		
Piano Finanziario: la correttezza e la corrispondenza delle formule e dei totali delle colonne del piano finanziario per le linee di budget al primo e secondo livello		
Piano Finanziario: l’idonea attribuzione degli importi percentuali dei Risultati e Altre Spese non per Risultati, della correttezza e corrispondenza del totale progressivo dello speso per risultato nel rapporto intermedio / finale rispetto al costo complessivo dell’Iniziativa, incluso il cumulativo dello speso per risultato in rapporti intermedi precedenti		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle formule e dei totali della colonna “Totale Speso al:”		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle formule e dei totali della colonna “Piano Finanziario residuo sottoposto ad AICS da spendere al:”		
Piano Finanziario: la corretta considerazione da parte del Soggetto Esecutore di quanto approvato dall’AICS in Rapporti intermedi precedenti in merito alle colonne “Importi considerati non ammissibili e non approvati dall’AICS” e “Piano Finanziario residuo approvato dall’AICS con totale da spendere al:”		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza delle percentuali del totale progressivo dello speso nelle linee “Totale spese in percentuale ripartite per Risultato + Altre spese non per Risultati” e “Costi percentuali per Risultato dell’Iniziativa approvate da AICS” poste in calce al Totale Generale del Piano Finanziario		
Piano Finanziario: la correttezza e corrispondenza degli importi e delle percentuali previste dal foglio per la “Modifica del Piano Finanziario”		
Piano Finanziario: in caso di proposta di modifica, la correttezza e corrispondenza delle percentuali nelle linee “Costi percentuali per Risultato dell’Iniziativa approvati da AICS”, “Costi percentuali per Risultato spesi nei Rendiconti precedenti”, “Nuova ripartizione percentuale dei costi per Risultato (Rendicontati + previsionali da spendere)” e “Variazione percentuale costi		

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

per Risultato tra Piano Finanziario approvato dall'AICS rispetto alle spese sostenute e previsionali” poste in calce al Totale Generale del Piano Finanziario per le modifiche di budget dell’Iniziativa		
Piano Finanziario: la corretta applicazione dei criteri previsti dalle “Modifiche Unilaterali” (art. 11.3 delle Procedure Generali)		
Piano Finanziario: per le modifiche unilaterali, la corretta applicazione del +/- 15% della somma algebrica delle variazioni dei pesi percentuali di ciascun “Risultato + Altre Spese non per risultati”, rispetto ai valori approvati dall’AICS		
Piano Finanziario: per le modifiche unilaterali la corretta applicazione del +/- 25% della somma algebrica dell’importo dello speso modificato tra Rubriche della colonna “Costo Totale in €” del Piano Finanziario, rispetto al costo delle Rubriche approvate da AICS (1° livello)		
Piano Finanziario: la corretta applicazione dei criteri previsti dalle “Modifiche da sottoporre ad approvazione da parte dell’AICS” (art. 11.4 delle Procedure Generali)		
La corretta applicazione dei criteri previsti dalle “Proroghe Convenzionali” (art. 11.5 delle Procedure Generali)		
La corretta applicazione delle Condizioni Specifiche applicabili all’Iniziativa (art. 14 delle Procedure Generali) previste dal Bando/DUP e confermate nell’art. 10 del Contratto / Convenzione		
La correttezza e corrispondenza dei dati inseriti nelle seguenti Sezioni 2 e 3 dell’Allegato 1 alla Relazione del Revisore esterno		
La corrispondenza del totale dell’apporto del Soggetto Esecutore (e/o di altri finanziatori) con quanto riportato nel Contratto / Convenzione		
La coerenza nel rispetto e nell’applicazione delle Procedure Interne del Soggetto Esecutore e delle normative applicabili in Italia e nel Paese d’implementazione dell’Iniziativa (artt. 4, 6, 9, 13, 18 Procedure Generali)		
La tracciabilità dei flussi finanziari e che le spese siano state effettivamente sostenute e saldate tramite bonifico bancario/carte di credito/etc. (e in contanti limitatamente da quanto previsto dall’artt. 5 e 13 Procedure Generali)		
Il Soggetto Esecutore si è attenuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3.3 Procedure Generali e art. 12 del Contratto / Convenzione) in merito ad apertura e tenuta dei conti correnti bancari dell’Iniziativa		
La presenza del codice AID dell’Iniziativa sempre nei contratti, nelle fatture, nei documenti		

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

contabili e nelle causali dei bonifici bancari, solo per le transazioni riguardanti il contributo AICS		
Le spese rendicontate sono al netto di IVA, in quanto il Soggetto Esecutore ne risulta esente e/o ha diritto al suo rimborso. <i>In alternativa: l'IVA non è recuperabile ed è inclusa nell'indicazione delle spese sostenute e nei rapporti (art 8.9.e) del Bando e art. 4.2 delle Procedure Generali)</i>		
Il rispetto dei massimali (in valore assoluto e/o percentuali) previsti da Bando, Contratto / Convenzione, Procedure Generali (per esempio, per le spese valutazione, i costi fidejussione per il Revisore esterno, etc.), (cfr. art. 7 del Bando e art. 4.2.2 Procedure Generali)		
Che quanto previsto per i costi del personale previsto nell'Iniziativa applichino e non superino gli stipendi, gli importi lordi e i costi normalmente sostenuti dal Soggetto Esecutore, secondo le proprie procedure (art. 7 del Bando e art. 4.2.3 Procedure Generali)		
La coerenza delle procedure adottate dal Soggetto Esecutore con i principi e le procedure di scelta del contraente per beni, servizi, lavori (art. 7 del Bando e art. 7 Procedure Generali)		
La presentazione della rendicontazione contabile-amministrativa dell'Iniziativa al Revisore esterno da parte del Soggetto Esecutore nei tempi indicati dal Contratto / Convenzione, utilizzando la modulistica prevista dal Contratto / Convenzione, dal DUP e dagli Allegati obbligatori (art. 9.3.5/6/7 Procedure Generali)		
Che quanto approvato da AICS a seguito dei controlli tecnico-economici sui rapporti intermedi precedenti sia integrato e attualizzato nel DUP, nel Piano Finanziario e nella modulistica di progetto per il periodo seguente, in modo che siano di riferimento per il prosieguo dell'Iniziativa e per il rapporto successivo		
La completezza documentale, in particolare che vi sia la fonte di verifica degli indicatori di obiettivo e di risultato individuati nel Documento Unico di Progetto (e QL) e nei suoi allegati		
Il corretto utilizzo dei finanziamenti erogati da AICS in conformità con la legislazione italiana e internazionale applicabile, secondo i termini stabiliti dal Contratto / Convenzione dell'Iniziativa		
Che l'utilizzo e la destinazione dei beni alla fine dell'Iniziativa rispondano a quanto richiesto da AICS (art. 7 del Bando in deroga all'art 8. delle Procedure Generali) e che sia presente il verbale di consegna di beni mobili e immobili		
I documenti giustificativi di spesa siano conformi a quanto previsto dalle Procedure Generali (art. 9.3.5/6) e siano conformi a quanto previsto dagli accordi tra Soggetto Esecutore e Revisore.		
Il compenso per l'incarico del Revisore esterno per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare		

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

al massimo al 2,00% del totale dei costi diretti		
I costi della Valutazione esterna finale devono essere riconducibili a costi medi di mercato dimostrabili attraverso l'invio ad AICS delle offerte economiche/preventivi da allegare ai Rapporti Intermedi, ricevute dal Soggetto Esecutore nel rispetto dell'applicazione dell'articolo 7 del Bando e all'art. 7 delle Procedure Generali		
Per i costi della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (che deve necessariamente contenere i requisiti previsti dall'Allegato 6 al Bando), il Soggetto Proponente deve includere nel Piano Finanziario il costo lordo della fidejussione previsto per l'intera durata dell'Iniziativa, stimato previa indagine di mercato.		
I costi indiretti non dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti ammissibili		
Che eventuali costi per attività di <i>Re-granting</i> siano coerenti con quanto previsto all'articolo 7.1.xiv del Bando e non superiori al 5% dei costi diretti dell'Iniziativa		

Sezione 2: Elenco dei casi di irregolarità e tassi di errore riscontrati dal Revisore Esterno nel corso dell'attività di audit

Descrizione caso	Importo direttamente collegato e rendicontato	Entità e grado di sistematicità dell'inammissibilità rilevata dal Revisore esterno (es. costo inammissibile, costo non supportato da documentazione contabile – amministrativa, presenza di altre spese simili e/o stesso beneficiario, etc)	Azione correttiva e parere del Soggetto Esecutore (se richiesto dallo stesso) in relazione al caso di criticità / inammissibilità riscontrato dal Revisore Esterno	Importo totale avente criticità e/o inammissibilità stimata dal Revisore Esterno all'interno del rendiconto
Caso nr. 1:	€			€
Caso nr. 2:	€			€
Caso nr. 3:	€			€
Caso nr. (.):	€			€

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

Caso nr. (..):	€			€
Caso nr. (..):	€			€
Caso nr. (..):	€			€
Caso nr. (..):	€			€
Caso nr. (..):	€			€
Caso nr. (..):	€			€
Importo totale avente criticità e/o inammissibilità rilevata dal Revisore Esterno				€
Importo totale rendicontato nel rapporto intermedio / finale				€
Importo totale ammissibile proposto dal Revisore Esterno				€

Allegato 5 al Contratto / Convenzione
Allegato 1 alla Relazione del Revisore Esterno

7 %										
TOTALE GENERALE										

Data

Firma del Revisore esterno.....

**Dichiarazione di insussistenza
di cause di incompatibilità
del Revisore esterno incaricato dal Soggetto Esecutore**

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____),
il _____, iscritto dal _____ all'Albo dei Dottori Commercialisti ed
Esperti Contabili e/o dal _____ al Registro dei revisori legali di cui al Decreto
Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. con numero [_____], in relazione
all'incarico di revisione contabile conferito dal Soggetto Esecutore
_____ per l'Iniziativa co finanziata dall'AICS
dal titolo _____ avente codice AID _____, dichiara di prestare il
proprio incarico nel rispetto di quanto previsto dalle Procedure Generali dell'AICS e dal
Vademecum del Revisore esterno dell'AICS.

Il Sottoscritto dichiara inoltre:

1. di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
2. di non essere legale rappresentante, amministratore e/o direttore generale del Soggetto Esecutore che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
3. di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante, degli amministratori, e/o dei direttori generali del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
4. di non essere legato al soggetto che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato;
5. di risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali e avere almeno due anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici;
6. di avere comprovata esperienza nell'applicazione delle normative internazionali IFAC (International Federation of Accountants), di operare secondo i criteri stabiliti dalle Procedure Generali dell'AICS e di aderire agli standard e principi previsti dal codice etico IESBA quali la deontologia professionale, riservatezza, etica

Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno

professionale, obiettività, le integrità ed indipendenza richiesti dal ruolo esercitato, garantendo la totale assenza di conflitto di interessi tra il Soggetto Esecutore e il Revisore Esterno;

7. di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta, comunque, l'indipendenza o qualsiasi conflitto d'interessi nei confronti del soggetto/società.

[nome, cognome e firma digitale]